

**AVVISO PUBBLICO “PREVENZIONE E CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE”
(Gazzetta Ufficiale n. 217 del 18 settembre 2015)**

**CONVENZIONE
TRA**

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA, codice fiscale 80188230587, con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 – 00184 Roma (di seguito denominato anche “Dipartimento”), rappresentato dal Coordinatore dell’Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio

E

A.c.CallystoArts, con sede legale in via Matteotti n. 1 cap. 80046 - città San Giorgio a Cremano indirizzo PEC callystoarts@pec.serviziocivileregionale.it, Codice fiscale 95074000639 di seguito denominato/a anche soggetto beneficiario, rappresentato/a da Di Matteo Valentina.;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare l’art. 7, comma 2, il quale dispone che il Presidente del Consiglio determina, con proprio decreto, le strutture della cui attività si avvalgono i Ministri o Sottosegretari da lui delegati;

VISTO il Decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, convertito, con modificazioni, nella legge 14 luglio 2008, n. 121;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2009 recante l’istituzione del Dipartimento per le Politiche Antidroga registrato alla Corte dei conti in data 17 novembre 2009 - reg. n. 10 – foglio n. 62;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 recante la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013 – recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti in data 21 novembre 2012 - reg. n. 9 – foglio n. 313;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto ministeriale 20 novembre 2012 con il quale si stabilisce l'organizzazione del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. 320 del 9 febbraio 2017, con il quale alla dott.ssa Maria Contento, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento politiche antidroga;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2017, annotato all'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile, in data 17 febbraio 2017 al n. 597, con cui è stata assegnata al Cons. Maria Contento la delega di gestione relativa al centro di responsabilità n. 14 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 22 maggio 2017, registrato alla Corte dei Conti n. 1207 del 31 maggio 2017, con il quale al dott. Massimiliano Vittiglio, Consigliere della Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017 di adozione del "Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

VISTO l'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile", datato 7 settembre 2015, a firma del Coordinatore dell'Ufficio tecnico scientifico e affari generali del Dipartimento per le politiche antidroga, Cons. Patrizia De Rose e del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, Cons. Calogero Mauceri, pubblicato in data 10 settembre 2015 sui siti delle relative strutture;

VISTE le "Linee guida per la presentazione dei progetti" allegate all'Avviso sopra citato;

VISTO il comunicato concernente l'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di cui alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 217 del 18 settembre 2015;

VISTO il decreto direttoriale del Capo del Dipartimento politiche antidroga in data 08 maggio 2017 con il quale è stata disposta, in particolare, l'approvazione della graduatoria finale dei progetti riferiti all'ambito III dell'avviso pubblico, di cui all'allegato A, denominato "Progetti finanziati" annotato dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile al n. 2036 del 08/08/2017 nonché il susseguente decreto di impegno delle correlative risorse finanziarie registrato alla Corte dei Conti il 20/10/2017 al n. 2081;

VISTA la determinazione direttoriale 5/2017 in data 30-11-2017 del Capo del Dipartimento politiche antidroga, Cons. Maria Contento, con cui il Coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, Cons. Massimiliano Vittiglio, è stato delegato all'adozione del presente atto;

VISTA l'autocertificazione prodotta dal soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 9, comma 2, dell'Avviso pubblico;

VISTO il progetto denominato Navigare Responsabil...Mente presentato dal soggetto beneficiario e ammesso a co-finanziamento a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento politiche antidroga per un importo onnicomprensivo di euro 110.000,00 , allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 recante il Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della PCM e, in particolare, l'articolo 2, comma 2;

VISTO il "Patto di integrità" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario procedere alla regolazione dei rapporti tra il Dipartimento e il soggetto beneficiario;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse e allegati)

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinate:
 - a) le modalità di svolgimento, da parte del soggetto beneficiario, del progetto in allegato;
 - b) le modalità di erogazione della compartecipazione finanziaria a carico del Dipartimento;
 - c) i criteri di valutazione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività previste, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute.
2. Il soggetto beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto e della relativa gestione tecnico-amministrativa ed operativa.

ART. 3

(Durata, avvio attività e proroghe)

1. Il soggetto beneficiario si impegna a concludere il progetto entro 16 mesi a decorrere dalla data di avvio delle attività progettuali.
2. L'avvio delle attività dovrà avvenire inderogabilmente, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre 30 giorni dalla stipula della presente convenzione.
3. La comunicazione di inizio attività dovrà essere inviata all'indirizzo: direzionedpa@pec.governo.it.
4. L'eventuale proroga del termine per la conclusione delle attività potrà essere avanzata una sola volta, per un periodo massimo di 6 mesi, esclusivamente in ragione di cause eccezionali, non

imputabili al soggetto beneficiario e debitamente documentate. In ogni caso, la proroga, ove concessa, non potrà comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico del Dipartimento.

5. La richiesta di proroga dovrà pervenire all'indirizzo direzionedpa@pec.governo.it entro il termine perentorio di trenta giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.
6. Il soggetto beneficiario potrà presentare adeguamenti o modificazioni motivati rispetto al progetto iniziale, che non ne alterino l'impostazione e le finalità, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento. Qualora le modificazioni richieste incidano sul piano finanziario, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto dallo stesso Dipartimento, queste non potranno comunque eccedere la misura del 20% di scostamento tra le macrovoci di spesa in esso contenute e dovranno essere evidenziate e motivate nella relazione e rendicontazione finali. Nel caso in cui superino tale limite, sarà necessario chiederne la preventiva approvazione da parte del Dipartimento, il quale si esprimerà al riguardo mediante PEC, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di modifiche. Trascorso detto termine, in assenza di comunicazione ufficiale, l'autorizzazione alla modifica sarà da considerarsi acquisita (silenzio-assenso alla modifica).
7. Tutte le richieste di cui al comma 6 del presente articolo dovranno pervenire alla pec direzionedpa@pec.governo.it non oltre i 60 giorni antecedenti la data prevista per la conclusione del progetto.

ART. 4

(Oneri di attuazione a carico del Dipartimento e modalità di pagamento)

1. Gli oneri previsti per la realizzazione del progetto a carico del Dipartimento ammontano ad euro 82.500,00 (ottantaduemilacinquecento/00) onnicomprensivi.
2. L'erogazione dell'importo avverrà secondo le seguenti modalità:
 - a) una prima *tranche*, pari al 30% dell'importo complessivo della presente Convenzione, viene erogata non prima di 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività previste e dietro presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia di un pari importo ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a finanziamento, conforme all'apposito modello pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, e della relativa richiesta di pagamento;
 - b) una seconda *tranche*, pari al 50% del cofinanziamento concesso, viene erogata a conclusione del primo semestre di attività e successivamente alla consegna e approvazione da parte del Dipartimento:
 - della relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte nel periodo di riferimento;
 - della documentazione probatoria, attestante la spesa sostenuta pari al 30% del cofinanziamento concesso ed erogato con la prima *tranche*;
 - delle obbligazioni giuridicamente rilevanti assunte dal soggetto beneficiario e/o da idonea documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario coerentemente alle previsioni contenute nel piano finanziario, per non meno del 50%

dei costi ammessi a cofinanziamento.

A seguito dell'approvazione della predetta documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la relativa richiesta di pagamento.

- c) La restante *tranche* del 20%, a titolo di saldo, verrà erogata a conclusione del progetto, previa verifica da parte del Dipartimento:
- della relazione tecnica finale relativa alle attività svolte e al grado di raggiungimento dei risultati;
 - della rendicontazione finanziaria finale di tutte le spese, corredate dagli idonei giustificativi, debitamente quietanzati, per il tramite di strumenti idonei ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

La suddetta documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà pervenire al Dipartimento, tramite PEC, entro il termine perentorio di 45 giorni successivi alla conclusione del progetto. La violazione del termine perentorio comporterà la decadenza dal diritto di ottenere le somme previste a titolo di saldo. Il Dipartimento provvederà, inoltre, contestualmente al recupero delle somme anticipate e non rendicontate anche mediante escussione, fino alla concorrenza della differenza fra le somme già erogate e i costi sostenuti e rendicontati, della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.

A seguito dell'approvazione della documentazione, il soggetto beneficiario potrà emettere la richiesta di pagamento.

Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo a carico del soggetto beneficiario.

3. Le erogazioni da parte del Dipartimento avverranno tramite emissione di ordinativi di pagamento, a mezzo di bonifico bancario su conto corrente intestato a [CallystoArts] presso Banca Unicredit [Via [Manzoni] – città [San Giorgio a Cremano], c/c [000401320508./] – IBAN [IT 64 A 02008 40162 000401320508]
4. L'ammissione al pagamento sarà comunque subordinata all'avvenuto assolvimento, da parte del soggetto beneficiario, degli obblighi di legge in ordine alla regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale ed al regolare assolvimento degli obblighi in materia d'imposte e tasse.

ART. 5

(Rendicontazione tecnica e finanziaria)

1. Entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di conclusione del progetto dovrà pervenire al Dipartimento, a corredo della documentazione prevista per la corresponsione del saldo, la reportistica tecnica e finanziaria sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
2. La reportistica dovrà contenere la descrizione delle attività svolte, dei risultati raggiunti e delle spese sostenute ed essere corredata da conforme dichiarazione resa dal rappresentante legale

del soggetto beneficiario ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000.

3. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.
4. Nel caso di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo verrà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'importo minimo a carico del soggetto beneficiario.
5. Il "Manuale di rendicontazione" a supporto della rendicontazione tecnica e finanziaria delle attività sarà reso disponibile dal Dipartimento con separata comunicazione.

ART. 6

(Valutazione, monitoraggio e controllo)

1. La conformità dei risultati del progetto allegato alla presente Convenzione è sottoposta alla valutazione, al monitoraggio e al controllo del Dipartimento per il tramite degli uffici competenti.
2. Il Dipartimento potrà effettuare visite ad opera di propri rappresentanti e/o delegati volte a verificare, attraverso la disamina documentale e la verifica di eventuali materiali (prodotti tangibili), lo stato e gli esiti, ancorché intermedi, delle attività progettuali in corso di svolgimento, con particolare riferimento alla regolare tracciatura dei flussi economico-finanziari.
3. Il soggetto beneficiario resta obbligato a tenere a disposizione del Dipartimento, in qualsiasi momento, tutta la documentazione relativa al progetto, impegnandosi ad utilizzare modalità operazionali che consentano la chiara e differenziata lettura delle relative attività tecniche e amministrativo-contabili.

ART. 7

(Proprietà e utilizzo degli elaborati e dei prodotti)

1. Gli elaborati originali, la relazione tecnica conclusiva, i materiali prodotti e ogni altra documentazione raccolta in relazione alla presente Convenzione resteranno di proprietà esclusiva del Dipartimento che ne potrà disporre la pubblicazione secondo le modalità ritenute più opportune.

ART. 8

(Recesso, risoluzione, decadenza e revoca del finanziamento pubblico)

1. Il Dipartimento potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del soggetto beneficiario qualora nel corso di svolgimento del progetto, intervengano fatti o provvedimenti modificativi della situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione, o comunque, tali da renderne impossibile, inopportuna, o particolarmente gravosa la sua regolare attuazione. In tale ipotesi saranno riconosciute al soggetto beneficiario solo le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività realizzate sino alla data di comunicazione del recesso.

2. Le somme eventualmente anticipate dal soggetto beneficiario in eccedenza rispetto ai costi sostenuti e rendicontati fino alla comunicazione del recesso, dovranno essere tempestivamente restituite al Dipartimento che, in mancanza della tempestiva restituzione, provvederà all'escussione della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa presentata.
3. In caso di caso di violazione degli obblighi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 settembre 2014 citato tra le premesse, nonché del Patto di integrità di cui all'art.10, comma 2, il Dipartimento avvierà le procedure per dichiarare la risoluzione o la decadenza del rapporto di cui alla presente convenzione.
4. Il Dipartimento potrà inoltre disporre, in qualsiasi momento, l'interruzione delle attività, con conseguente revoca delle quote del finanziamento già concesse, in caso di accertate cause ostative alla realizzazione del progetto ovvero di irregolarità procedurali, riscontrate anche in esito dei controlli esperiti ai sensi dell'art. 6, comma 2.

ART. 9

(Responsabile del procedimento e referenti)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile del procedimento il coordinatore *pro-tempore* dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali (06-67796030 – affarigen.dpa@governo.it). Il responsabile del procedimento attesta, tra l'altro, sulla base di relazioni tecniche istruttorie redatte, per quanto di rispettiva competenza, dai dirigenti dei Servizi del Dipartimento - l'avvenuto pieno verificarsi delle condizioni alle quali sono subordinati i trasferimenti finanziari, ai sensi dell'art. 4.
2. E' altresì individuato, quale referente del Dipartimento da contattare per ogni necessità informativa correlata alla realizzazione delle attività previste dalla presente convenzione e autorizzato a fornire i relativi chiarimenti per conto del Dipartimento stesso sulla base delle direttive all'uopo impartite dal responsabile del procedimento, la dott.ssa Maria Cristina Romani (tel. 06.6779.2090 – m.romani@governo.it).
3. Il soggetto beneficiario designa quale proprio referente per l'attuazione della presente convenzione Micera Francesco (tel. 3334525723 – email francesco_micera@libero.it).
4. Ogni comunicazione inviata dal Dipartimento all'indirizzo di posta elettronica di cui al precedente comma, si considera acquisita dal soggetto beneficiario, in assenza di formale comunicazioni intervenute a variazione dell'indirizzo medesimo.

ART. 10

(Responsabile anticorruzione e trasparenza e patto di integrità)

1. Per il Dipartimento, è designato responsabile anticorruzione e trasparenza il coordinatore dell'Ufficio tecnico-scientifico e affari generali, cons. Massimiliano Vittiglio.
2. Il soggetto beneficiario si impegna espressamente a rispettare in modo rigoroso e puntuale il "Patto di integrità" menzionato tra le premesse e allegato alla presente Convenzione di cui

costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 11

(Norme in materia di *privacy*)

1. Ciascuno dei sottoscrittori è tenuto ad assumere, per quanto di propria competenza, le iniziative necessarie a garantire che le attività, scaturenti dall'attuazione della presente Convenzione, si realizzino nel rispetto della disciplina nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.

ART. 12

(Esclusione di responsabilità)

1. Il soggetto beneficiario prende atto che il Dipartimento non assumerà in alcun caso oneri finanziari ulteriori rispetto all'importo stabilito nella presente Convenzione.
2. Qualsiasi impegno e profilo di responsabilità assunto dal soggetto beneficiario nei confronti di terzi farà carico all'assuntore medesimo.

ART. 13

(Divieto di cessione)

1. È fatto espresso divieto al soggetto beneficiario di cedere in tutto o in parte la presente Convenzione, nonché di affidarne l'esecuzione totale o parziale a soggetti esterni o anche ad organismi collegati o controllati.

ART. 14

(Efficacia)

1. La presente Convenzione è vincolante per il soggetto beneficiario dalla data di sottoscrizione.
2. Per il Dipartimento, il presente atto è efficace dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

ART. 15

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie, in ordine all'interpretazione, validità, efficacia o esecuzione delle singole clausole della presente Convenzione, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Per quanto non espressamente previsto nella stessa, si fa riferimento al Codice Civile e alle norme di legge applicabili.

ART. 16

(Clausola finale e rinvio norme)

1. La presente Convenzione, comprensiva dei relativi allegati, è sottoscritta con firma digitale ai sensi del Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, convertito in Legge 21 febbraio 2014 n. 9.

ART. 17
(Trasparenza)

1. Le informazioni relative alla presente Convenzione, così come disciplinate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, sono pubblicate nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PER IL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il rappresentante legale

Valentina Di Matteo

PER IL DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA

**Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali**

Cons. Massimiliano Vittiglio

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE ANTIDROGA

PATTO DI INTEGRITA'

Tra la **PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento per le politiche antidroga e** **A.C. CallystoArts**

OGGETTO: Sottoscrizione convenzioni per la realizzazione dei Progetti assegnatari del finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" (G.U. n. 215 del 18 settembre 2015).

1. Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga (anche "Amministrazione") e **A.c.CallystoArts** (di seguito "soggetto beneficiario") , di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal D.P.C.M. 16 settembre 2014 (Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri).
3. A tal fine il soggetto beneficiario è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/>
4. Il soggetto beneficiario si impegna a trasmettere copia dei codici ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al D.P.C.M. 16 settembre 2014, costituisce causa di risoluzione della convenzione, secondo la disciplina del presente atto.
5. Il soggetto beneficiario dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle

pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

6. Il soggetto beneficiario dichiara di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dall'affidamento in oggetto la risoluzione della Convenzione.
7. Il soggetto beneficiario si impegna a segnalare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del Progetto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Progetto.
8. Il soggetto beneficiario si impegna a riferire tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'affidamento nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.
9. Il soggetto beneficiario prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'affidamento e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.
10. Il soggetto beneficiario è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, la convenzione si risolverà di diritto.
11. Il soggetto beneficiario si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il finanziamento assegnatole nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto.
12. Il soggetto beneficiario prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:
 - a. Risoluzione della convenzione;
 - b. Esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa conclusione del progetto.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli *artt. 331 e segg. del c.p.p.*, vanno segnalati al Responsabile Unico del

Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Antidroga e il soggetto beneficiario, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Il soggetto beneficiario

Il rappresentante legale
Dr.ssa Di Matteo Valentina

Presidenza Consiglio Ministri

Dipartimento per le politiche antidroga
Il Coordinatore dell'Ufficio tecnico
scientifico e affari generali
Cons. Massimiliano Vittiglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

ALLEGATO B - Scheda di progetto

"Avviso pubblico"

"Prevenzione e contrasto al disagio giovanile"

SCHEDA DI PROGETTO

Parte I - Identificazione della proposta

Titolo del progetto

Navigare Responsabil...Mente

Parte II.a Informazioni sul soggetto proponente singolo /capofila

A. Dati del soggetto proponente singolo/capofila

Denominazione Società **A.C.CALLYSTOARTS**
Indirizzo (sede legale) **VIA MATTEOTTI 1**
Codice postale **80046** Città **SAN GIORGIO A CREMANO (NA)**
Email PEC **callystoarts@pec.serviziocivileregionale.it** Sito Web
Email Ordinaria **francesco_micera@libero.it** FAX

Atto pubblico o scrittura privata registrata in data **25/04/2006**
Presso **AGENZIA DELLE ENTRATE NA3**
N. Repertorio **3274/3**
Codice Fiscale **95074000639**

Rappresentante legale

Cognome **DI MATTEO** Nome **VALENTINA**
Funzione **PRESIDENTE**

Responsabile del progetto (persona di contatto)

Cognome **Micera** Nome **Francesco**
Funzione **Project Manager**
Email **francesco_micera@libero.it** Telefono **3334525723**

B. Profilo del soggetto proponente singolo /capofila

Descrivere brevemente il soggetto proponente singolo/capofila,specificando l'ambito territoriale di azione (locale, regionale, nazionale).

La CallystoArts, associazione culturale composta da giovani ed a vocazione giovanile nata in Campania nel 2006, si occupa di politiche per i giovani, in particolare facilitandone la partecipazione, l'orientamento, l'educazione e la formazione, nonché di politiche sociali e culturali.Tra le sue finalità sostiene la centralità del protagonismo delle giovani generazioni per la crescita e l'innovazione del sistema Paese.

Tipologia

- Associazione di promozione sociale
 Cooperativa sociale
 Associazione di volontariato
 Fondazione
 Ente morale, ecclesiastico, Associazione
(specificare come indicato all'art. 3 lettera a) dell'Avviso)

C. Attività del soggetto proponente singolo

Descrivere le esperienze sviluppate dal soggetto singolo proponente in attività similari realizzate, negli ultimi tre anni (2012-2014), nell'ambito di intervento individuato dal presente Avviso e i finanziamenti ottenuti mediante compilazione della tabella sottostante (Indicare alla fine l'importo complessivo);

Anno	Comune	Titolo Progetto/Intervento	Ente Finanziatore	Importo Finanziamento	Settore Progetto
2013	NAPOLI	Connect your self to employability	Agenzia Nazionale per i Giovani	€ 16.026,00	Educazione e formazione nel settore politiche giovanili anche mediante il coinvolgimento di minori . Creazione, utilizzo responsabile e condivisione piattaforma digitale
2014	POTENZA	Youthpass Navigators	Agenzia Nazionale per i Giovani	€ 14.190,00	Educazione e formazione nel settore politiche giovanili anche mediante il coinvolgimento di minori.Utilizzo e gestione piattaforma web
2013	NAPOLI	Theatre towards intercultural understanding	Agenzia Nazionale per i Giovani	€ 10.800,00	Educazione e formazione anche mediante il coinvolgimento di

2013	NAPOLI	Ci vediamo...giovedì	Agenzia Nazionale per i Giovani	€ 4.750,00	Laboratori di cineforum per la sensibilizzazione ed il contrasto della violenza tra le giovani generazioni e l'utilizzo di droghe
2013	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	“Cv -Creatività Vesuviana. Azione Corteggiare”	Comune di Portici	€ 7.441,00	Progetto “Creatività Vesuviana” per la partecipazione all’avviso pubblico “Creatività Giovanile” finalizzato alla creazione di laboratori sull'audiovisivo mediante il coinvolgimento di giovani ed adolescenti al fine di contrastare le diverse forme di devianza (utilizzo di droghe, micro criminalità...)
2013	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	“Progetto CV- Creatività Vesuviana_ Azione Pittura”	Comune di Portici	€ 4.590,00	Progetto “Creatività Vesuviana” per la partecipazione all’avviso pubblico “Creatività Giovanile” finalizzato alla creazione di laboratori sull'audiovisivo mediante il coinvolgimento di giovani e minori al fine di contrastare le diverse forme di devianza (utilizzo di droghe, micro criminalità...)
2014	NAPOLI	Un'Idea per Napoli est	Comune di Napoli	€ 40.000,00	Nell'ambito del PTG Regione Campania. Costituzione di postazioni web per una navigazione sicura, accompagnamento, tutoraggio utenza.
2012	NAPOLI	rEstate .SummerCamp	AICS Comitato provinciale di Napoli	€ 20.000,00	Contrasto alle diverse forme di devianza minorile anche al fine di contrastare il coinvolgimento in attività criminose e l'utilizzo di sostanze stupefacenti

2014	NAPOLI	Volontaria...Mente	Hypocrites	€ 15.000,00	D i s a g i o minorile. Contrasto alle diverse forme di devianza minorile anche al fine di contrastare il coinvolgimento in attività criminose e l'utilizzo di sostanze stupefacenti
2012	NAPOLI	Rete per la legalità	AICS Comitato provinciale di Napoli - Fondazione con il sud	€ 10.000,00	Contrasto al disagio sociale delle giovani generazioni (lotta al traffico di droga, alle attività criminose, alle forme di devianza)
2012	NAPOLI	Giovani e Minori	Csv Napoli	€ 10.000,00	Contrasto all'emarginazione sociale delle giovani generazioni al fine di contrastare l'utilizzo di sostanze stupefacenti ed il coinvolgimento in attività criminose
2014	NAPOLI	Summer camp 2014	AICS	€ 20.000,00	Contrasto all'emarginazione sociale delle giovani generazioni al fine di contrastare l'utilizzo di sostanze stupefacenti ed il coinvolgimento in attività criminose
2012	NAPOLI	Insieme si può	ACLI Napoli - Fap ACLI	€ 22.000,00	Contrasto all'emarginazione sociale delle giovani generazioni al fine di contrastare l'utilizzo di sostanze stupefacenti ed il coinvolgimento in attività criminose
Totale singolo componente				€ 194.797,00	

N. regioni in cui soggetto proponente singolo /capofila ha svolto la attività similari a quelle previste nella proposta progettuale negli ultimi 3 anni: **2**

Parte II.b Informazioni sugli associati
Parte III Informazioni sul progetto

1. Durata del progetto (Durata complessiva delle attività in mesi, max 24 mesi)

16

Importo totale del progetto	Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del soggetto proponente	Percentuale del cofinanziamento del soggetto proponente sull' Importo totale del progetto
€ 110.000,00	€ 82.500,00	€ 27.500,00	25,00%

Specificare come viene garantito il cofinanziamento: risorse finanziarie proprie, risorse umane, risorse strumentali.

Il cofinanziamento sarà garantito con risorse finanziarie proprie. Nello specifico il 60% del cofinanziamento sarà costituito da risorse umane, il restante 40% in risorse strumentali.

Specificare le ulteriori risorse necessarie per la copertura del costo del progetto se superiore alla somma del finanziamento e del cofinanziamento (indicare fonte e destinazione documentabili)

Le attività progettuali non necessitano di ulteriori risorse .

2. Localizzazione dell'intervento

Regioni n. 1 Specificare le Regioni

Le attività progettuali saranno localizzate in regione Campania.

Comune/i - Luogho/i in cui è ubicato l'intervento

Napoli ed il suo interland (Area Metropolitana di Napoli) caratterizzato da una forte presenza criminale con un fiorente traffico illecito di stupefacenti.

3. Contesto e motivazione

Illustrazione dei problemi e bisogni da cui origina l'intervento proposto:

Internet è uno dei mercati principali (deep web) per l'acquisto nuove droghe sintetiche.

Contestualizzazione sociale, territoriale e/o settoriale puntuale:

Napoli è caratterizzata da una forte presenza criminale; fiorente è il mercato della droga.

Identificazione degli attori coinvolti (ulteriori rispetto al soggetto proponente singolo o ai componenti interni ed esterni ATS)

Il progetto sarà realizzato dal solo soggetto proponente. In fase di realizzazione ci si riserva la possibilità di coinvolgere i diversi attori territoriali operanti nell'ambito settoriale individuato. Nello specifico: Forze dell'Ordine, Istituzioni, Scuole, ASL

Inserimento della proposta in iniziative, programmi e/o progetti esistenti a livello locale, nazionale e/o europeo.

"PREVENIAMO" Giornate di prevenzione-informazione negli istituti scolastici coinvolti;

"SPORTELLO DI ASCOLTO" Un punto di ascolto e aiuto psicologico itinerante sarà attivato negli istituti secondari superiori coinvolti;

"RESPONSABILI IN RETE" mirati a responsabilizzare e sensibilizzare i giovani sull'utilizzo responsabile della rete.

3. Obiettivi

Descrizione dell'obiettivo generale e di quelli specifici del progetto tenendo conto di quanto indicato dall'art. 1 dell'Avviso

Il progetto mira a disincentivare l'acquisto di sostanze psicoattive da parte dei minori, quale categoria maggiormente esposta al fenomeno della vendita on-line promuovendo un utilizzo responsabile del web attraverso azioni di prevenzione primaria e percorsi educativi incentrati sulla partecipazione attiva. Contrastare l'eccesso utilizzo non controllato di internet, offrendo al target group, percorsi esperienziali in grado di rendere i giovani utenti web più consapevoli dei rischi e delle possibilità della rete. Nello specifico:

- diffondere linee guida per la tutela dei minori in 20 istituti scolastici , raggiungendo un target di 4.000 studenti;
- promuovere una campagna promozionale per un utilizzo corretto di internet;
- trasferire il Know how per l'implementazione delle attività;
- realizzare una piattaforma on-line ;
- attivare 1 punto di ascolto itinerante negli istituti scolastici coinvolti;
- implementare percorsi educativi sul tema dell'utilizzo responsabile del web.

4. Destinatari e beneficiari

Identificazione dei destinatari diretti del progetto (giovani talenti):

Tipologia (età ecc.): **Adolescenti (maschi, femmine e comunità lgbt) di età compresa tra i 14 e i 18 anni iscritti al triennio della scuola media superiore.**

Numero previsto: **4000**

Criteri di selezione: **I beneficiari diretti saranno selezionati attraverso avviso pubblico rivolto ad istituzioni scolastiche sensibili alla tematica. Al fine di progettare e programmare attività capaci di rispondere ai reali bisogni della collettività giovanile in fase di start up progettuale saranno organizzati num. 3 workshop tematici con i diversi attori territoriali (scuole, ASL, Forze dell'Ordine, associazioni, rappresentanti dei genitori) al fine di selezionare soggetti realmente interessati alla tematica in visione anche di un follow up progettuale.**

Contesto sociale di intervento: **Internet è diventato uno dei mercati principali (deep web) per le nuove droghe sintetiche. Desta notevole preoccupazione proprio per la sua capacità informativa e distributiva. I soggetti minorenni rappresentano la categoria maggiormente a rischio ed esposta al fenomeno dell'acquisto online di sostanze stupefacenti e psicoattive illegali. Secondo la relazione annuale (2014) del Dip. Politiche Antidroga sono state chiuse 124 pagine web, 7 siti e 364 annunci sono stati rimossi. Napoli ed il suo interland, con una presenza censita di oltre 900.000 giovani (di cui 64% minori - fonte censimento Istat 2011) rappresenta un' area complessa caratterizzata da una forte presenza criminale che sottende un florido traffico illecito di stupefacenti. Difatti, la popolazione giovanile già caratterizzata da un forte indice di abbandono scolastico, resta più esposta a fenomeni di illegalità, micro criminalità e devianza minorile. Difatti, nell' Area metropolitana di Napoli la criminalità ha una più forte capacità nel permeare il territorio. Con un indice di penetrazione mafiosa di 65,4, il territorio partenopeo veste la maglia nera del territorio provinciale dove meglio agiscono i tentacoli delle mafie. Tale indice, elaborato dall'Eurispes per evidenziare il grado di fragilità e di permeabilità dei territori rispetto ai tentacoli della ndrangheta, della camorra, della mafia e della sacra corona unita. Da un attento studio dei dati rilevati dall'Istat nel corso del 2011 è possibile comprendere come il tessuto socio culturale sia stato permeabile alle infiltrazioni criminali proprio a causa dell'alto livello di disoccupazione e della bassa scolarizzazione le quali hanno favorito l'imposi della camorra quale modello di vita in particolare per le giovani generazioni. I pochi sbocchi lavorativi hanno permesso alla criminalità organizzata ,prima col contrabbando di sigarette e poi col traffico di droga, di accaparrarsi la copertura e la vicinanza di quelle fasce sociale che non riuscivano e non riescono a collocarsi all'interno del mondo del lavoro.**

Identificazione beneficiari indiretti: **Educatori, docenti, animatori giovanili, famiglie dei giovani coinvolti, volontari delle associazioni.**

Numero previsto: **1000**

Motivazione della scelta: **Questo target group lavora a stretto contatto con le fasce giovanili: perseguire il coinvolgimento attivo di queste categorie, rafforza l'idea progettuale e permette di ottenere un effetto moltiplicatore sul territorio (visibilità e risultati).**

5. Attività

Descrizione delle attività da realizzare nel progetto, distinte per le singole Macrofasce. compilando per ciascuna Macrofase la tabella seguente.

MACROFASE 1 OBBLIGATORIA	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto
Durata 16	Soggetto responsabile: Callystoarts
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto	Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

Istituzione tavolo di coordinamento

Organizzazione 3 workshop territoriali per l'avvio progettuale

Realizzazione e pubblicazione avviso pubblico

Costituzione team giovani professionisti

Elaborati tecnico-amministrativi (contrattualistica, report intermedi,report finale)

Risultati della Macrofase:

Avvio proposta progettuale

Coinvolgimento rete partner

Allargamento partenariato istituzionale

MACROFASE 2	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Comunicazione delle attività e dei risultati del progetto
Durata 10	Soggetto responsabile: Callystoarts
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Comunicando	Comunicazione delle attività e dei risultati di progetto	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

Rassegna stampa

Sito web ufficiale di progetto

Spot pubblicitari televisivi e radiofonici
Inserzioni promozionali cartacei
Video interviste
Realizzazione spot promozionali da parte dei minori coinvolti

Risultati della Macrofase:
Valorizzazione proposta progettuale
Sviluppo e follow up progettuale
Implementazione e diffusione
Sensibilizzazione attori territoriali

MACROFASE 3	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto Monitoraggio e valutazione
Durata 16	Soggetto responsabile: Callystoarts
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
Monitoraggio e valutazione	Monitoraggio e valutazione	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:
Report periodici
Self test
Questionari on line
Pubblicazioni
Attraverso la somministrazione di questionari, si trasformeranno i dati del monitoraggio (sia quantitativi che qualitativi) in "scelte prioritarie", atte ad orientare le successive fasi di valutazione e di rendicontazione.

Risultati della Macrofase:
Rispetto cronoprogramma progettuale e delle linee guida predisposte dal Dipartimento. Nello specifico:
nr. destinatari: diretti 4.000 - indiretti: 1.000
% gradimento destinatari diretti: 70-80%
% giovani concludono il percorso: 95%
Dimensione intervento: 40% rispetto al territorio di riferimento
Self test saranno somministrati all'inizio dei percorsi al fine di ottenere un valido supporto alle attività di monitoraggio. La cadenza di somministrazione sarà bimestrale.

MACROFASE 4	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto "PREVENIAMO"
Durata 8	Soggetto responsabile: Callystoarts
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
PREVENIAMO	Giornate di prevenzione-informazione negli istituti coinvolti	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:
Materiale formativo e informativo
Dispense
Corsi di formazione

Esercitazione on line utenti

Risultati della Macrofase:

Giornate di prevenzione-informazione negli istituti coinvolti al fine di assicurare una corretta informazione sui rischi e sui danni dell'uso di sostanze psicoattive e l'importanza di prevenire ogni forma di incidentalità nei momenti in cui si assumono tali sostanze. Le giornate saranno caratterizzate oltre che da sessioni plenarie, da focus group che utilizzeranno una metodologia non formale con la quale coinvolgere e motivare il target group ai temi ed alle questioni evidenziate

MACROFASE 5	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto "SPORTELLO DI ASCOLTO"
Durata 11	Soggetto responsabile: Callystoarts
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
SPORTELLO DI ASCOLTO	Un punto di ascolto e aiuto psicologico itinerante sarà attivato negli istituti secondari superiori coinvolti. Il punto avrà l'obiettivo di approfondire l'efficacia informativa delle giornate ed essere uno strumento di ascolto per gli studenti, che potranno usufruire del servizio a seguito di difficoltà personali legate all'uso di sostanze psicoattive. Lo sportello sarà caratterizzato da assoluta riservatezza e astensione di giudizio secondo le normative vigenti.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

Costituzione di un punto di ascolto e aiuto psicologico itinerante attivo negli istituti secondari superiori coinvolti
Costituzione team giovani professionisti
Realizzazione schede personalizzate

Risultati della Macrofase:

Un punto di ascolto e aiuto psicologico per approfondire l'efficacia informativa delle giornate ed essere uno strumento di ascolto per gli studenti, che potranno usufruire del servizio a seguito di difficoltà personali legate all'uso di sostanze psicoattive. Lo sportello sarà caratterizzato da assoluta riservatezza e astensione di giudizio secondo le normative vigenti. Lo sportello sarà fruibile anche per i genitori dei ragazzi coinvolti.
Trasformazione da itinerante a permanente

MACROFASE 6	Titolo: Gestione coordinamento e rendicontazione del progetto "RESPONSABILI IN RETE"
Durata 9	Soggetto responsabile: Callystoarts
Attività: Descrivere le strategie e le specifiche attività previste compilando le schede che seguono	

Titolo Attività	Descrizione Attività	Ente Associato
RESPONSABILE IN RETE	Saranno implementati 12 percorsi educativi sull'utilizzo responsabile del web destinati al coinvolgimento di giovani (età compresa tra i 14 e i 18 anni). Saranno coinvolti esperti web e psicologi in qualità di formatori.	PROPONENTE

Prodotti della Macrofase:

Percorsi educativi personalizzati per un utilizzo responsabile del web

Implementazione piattaforma web

Risultati della Macrofase:

Incremento del grado di responsabilizzazione e sensibilizzazione dei giovani sull'utilizzo responsabile della rete. Saranno organizzati 12 percorsi educativi sull'utilizzo responsabile del web destinati al coinvolgimento di giovani (età compresa tra i 14 e i 18 anni). I corsi avranno la durata di 3 giornate.

6. Risultati attesi e definizione indicatori

Descrizione dei risultati finali attesi dalla azione progettuale proposta avendo cura di specificare gli indicatori qualitativi e quantitativi misurabili tenendo presente l'elenco seguente e le relative modalità di misurazione (all'inizio, durante e al termine delle attività progettuali) a titolo esemplificativo:

- N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività con lo svolgimento delle attività progettuali
- N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto (max 35 anni)
- N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto
- N. di enti pubblici e tipologia coinvolti nella realizzazione delle attività di progetto
- Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere
- Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali (risorse ecc. da indicare al punto 8)

Descrizione

Attraverso la somministrazione di questionari, si trasformeranno i dati del monitoraggio (sia quantitativi che qualitativi) in "scelte prioritarie", atte ad orientare le successive fasi di valutazione e di rendicontazione .Nello specifico:

N. di servizi con finalità sociale offerti alla collettività : 5

N. di giovani occupati (ulteriori rispetto ai destinatari) nelle attività di progetto: 500

N. di organizzazioni non profit coinvolte nella realizzazione del progetto: 10- 4 impianti sportivi

N. di enti pubblici coinvolti: 20 scuole, 10 comuni, 1 Questura,1 comando provinciale Carabinieri, 3 municipalità, 4 ASL

Indagini quali/quantitative che si prevede di effettuare in relazione alle attività poste in essere: 4, 1 report finale

Elementi di sostenibilità nel tempo delle azioni progettuali: 1 punto di ascolto permanente, 1 piattaforma web, materiale formativo elaborato.

7. Impatto a livello locale

Descrizione dell'impatto previsto del progetto a livello locale

La partecipazione alle attività progettuali produrrà un impatto positivo sul target di riferimento. I giovani partecipanti saranno più sensibili rispetto al fenomeno dell'utilizzo responsabile del web e della vendita on-line di sostanze psicoattive; saranno consapevoli dei danni e dei rischi per la salute avendo accresciuto il proprio bagaglio informativo. I partecipanti inoltre entreranno in contatto con una molteplicità di organizzazioni che operano quotidianamente sul territorio, stimolandoli ed incoraggiandoli a seguire percorsi virtuosi nel loro agire quotidiano. Entrando in contatto con i centri giovanili del territorio, con le istituzioni territoriali, con il mondo del terzo settore, potranno avvicinarsi alle loro attività. Il territorio e la comunità beneficeranno di una maggiore visibilità in ambito istituzionale, il contesto sociale sarà più coeso, integrato e solidale. "Il territorio" avrà acquisito le competenze necessarie per uno sviluppo autonomo di un proprio Know How

8. Elementi di sostenibilità e di continuità della proposta nel tempo

Es. descrizione delle opportunità derivanti dal progetto per la continuità delle azioni dopo la sua conclusione.

Il progetto prevede la partecipazione "attiva" dei giovani in ogni sua fase, dal periodo di preparazione alla fase di valutazione. In particolare i giovani saranno coinvolti nell'implementazione della piattaforma web la quale sarà continuamente ampliata con l'inserimento di contenuti creativi individuati dai giovani partecipanti. La piattaforma web continuerà ad essere attiva anche dopo la conclusione delle attività progettuali. Avvicinando i giovani al mondo dell'associazionismo, sarà offerto a gruppi di giovani la possibilità di organizzare focus group di approfondimento sul tema e sulle questioni che il progetto pone in evidenza, i partecipanti potranno quindi discutere ed elaborare ulteriori iniziative sul tema, supportati dall'associazione proponente .

9. Coinvolgimento di giovani in condizioni di disagio

Descrizione dettagliata del coinvolgimento dei giovani in condizioni di disagio nelle attività progettuali, con quale ruolo e il tipo di categoria a cui appartengono.

Il progetto darà l'opportunità ad un numero non inferiore di 300 giovani in condizioni di disagio di partecipare ai percorsi educativi mirati ad un utilizzo più responsabile del web. I giovani saranno partecipanti attivi del processo di apprendimento e saranno guidati a creare, gestire e organizzare i contenuti che saranno riportati sulla piattaforma web del piano di comunicazione. I giovani partecipanti saranno individuati attraverso il supporto ed il consiglio dei docenti che aderiranno all'iniziativa.

La condizione di accertato disagio che caratterizza questi giovani sarà valutata in termini di:

- ostacoli economici
- ostacoli sociali
- difficoltà di apprendimento e di inclusione

Si farà riferimento ai dati forniti dai competenti servizi sociali di zona.

Saranno coinvolti giovani ex consumatori di sostanze psicoattive quale valido supporto formativo.

10. Coinvolgimento di giovani donne

Descrizione dettagliata del coinvolgimento di giovani donne nelle attività progettuali e con quale ruolo

Il team di lavoro seguirà il principio del "Gender Balance": per la realizzazione delle attività progettuali metà sarà composto da giovani donne (10 unità). Utilizzando lo stesso principio si andrà a comporre il team dei volontari che vedrà la partecipazione di un numero non inferiore di 25 giovani volontarie.

12. Ulteriori elementi

Indicare sinteticamente informazioni documentabili relative ai seguenti elementi

- Proponenti che svolgano attività in rete con altri attori
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati, nelle attività proposte (es. nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari o di impatto socio economico, per riconoscimenti ricevuti ecc -)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc)
- Esperienza maturata dal soggetto proponente singolo, capofila e associati in iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani ed in particolare di giovani donne (nr. interventi svolti e rilevanza – in termini finanziari, di impatto, per riconoscimenti ricevuti ecc - documentabile)
- Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con finalità e obiettivi del progetto (titoli di studio, accademici, riconoscimenti ufficiali ecc.)

Attività in rete con altri attori: 15 iniziative nel solo ultimo triennio con il coinvolgimento di 40 organizzazioni straniere per complessivi 10 paesi UE (rete estera associativa)

Esperienza maturata dal soggetto proponente:8 interventi, 1000 giovani coinvolti

Esperienza maturata dal soggetto proponente in attività di promozione dell'imprenditorialità giovanile: 2 laboratori per un totale di 300.000,00 euro (titoli: "Obiettivo Convergenza" e "Pre...Occupazione") con il supporto di enti pubblici e terzo settore.

Iniziative realizzate con coinvolgimento di giovani e, in particolare, di giovani donne: 10 con il coinvolgimento di 80 giovani donne.

Competenze professionali dei talenti e degli altri operatori coerenti con il progetto: il personale impiegato sarà costituito da giovani under 35, in possesso di Laurea,con esperienza certificata nel settore. Il 50% delle risorse coinvolte sarà costituito da donne.

Le iniziative sono certificate da articoli,video,interviste.